

«Radice di due», l'amore della prima infanzia non si scorda mai

Fabrizio Finamore

■ Ha debuttato ieri in prima nazionale al Teatro della Cometa «Radice di due», il nuovo spettacolo di Adriano Bennicelli vincitore della seconda edizione del Premio Diego Fabbri.

Interpretato da Edy Angelillo e Michele La Ginestra e diretto da Enrico Maria Lamanna, «Radice di due» racconta la storia d'amore di Geraldina e Tommaso, una storia che, nata da bambini nel giardinetto sotto casa, cresce sui banchi di scuola per poi esplodere passionatamente in età adulta in un continuo alternarsi di alti e bassi, confronti passionali e litigi, abbandoni e riconciliazioni. «Questa è una storia d'amore fatta di mille sfaccettature che accompagna i due protagonisti attraverso tutta la loro vita – ci ha detto Michele La Ginestra. La comicità – aggiunge La Ginestra – è uno dei punti di forza di questo testo in grado di raccontare anche le cose più delicate con leggerezza».



Edy Angelillo e Michele La Ginestra, i due interpreti dello spettacolo al teatro della Cometa

